

Mittente	Gelli Giovan Battista	Destinatario	Beccadelli Lodovico
Data	9/6/1562	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Firenze	Luogo arrivo	
Incipit	Ricevetti la di Vostra Signoria Reverendissima de' dì XXVI di maggio insieme con le censure		
Contenuto	Gelli scrive a monsignor Beccadelli di aver ricevuto le censure sui 'Capricci del bottaio': si propone di correggere il testo e di riscrivere la lettera di dedica per poter chiarire quali interventi sono stati operati sul testo. Di qui, rispedirà tutto a Beccadelli e attenderà il suo parere. Nel caso fosse opportuno, il prelado può contattare Domenico Mellini, segretario dell'ambasciatore del duca di Firenze, che ben conosce Gelli. Conclude ringraziando per la "pia affettione et christiana carità" sua e dei suoi colleghi, sicuro che Dio potrà rendergliene merito.		
Fonte	Parma, Biblioteca Palatina, ms. Pal. 1028/5, cc. 4r-5v; Giovan Battista Gelli, [Opere], in Trattatisti del Cinquecento. Tomo I, a cura di Mario Pozzi, Milano-Napoli, Ricciardi, pp. 1198-1199		
Compilatore	Giroto Carlo Alberto		